

POSITIVO: il grado positivo esprime solo che il nome possiede una certa qualità. Es.: il quadro è bello.

COMPARATIVO: il grado comparativo esprime la qualità creando un confronto tra due elementi.

Es.: ...più bello di..., ...meno bello di..., ...bello come...

SUPERLATIVO: il grado superlativo esprime una qualità al massimo grado.

RELATIVO: quando la qualità è al massimo grado in confronto ad un gruppo definito. Es.: Il quadro più bello del museo.

ASSOLUTO: quando la qualità è posseduta al massimo grado, al di là di ogni confronto. Es.: Il quadro è bellissimo.

POSSESSIVI: specificano a chi appartiene la cosa “mio, tuo, suo, nostro, vostro, loro”.

DIMOSTRATIVI: specificano la posizione e il tempo del nome a cui si riferiscono “questo, codesto, quello, stesso, medesimo, tale”.

NUMERALI CARDINALI: indicano una quantità precisa. Es.: uno, trecento, cinquantamila...

NUMERALI ORDINALI: indicano una posizione d'ordine ben definita. Es.: primo, secondo, terzo...

INDEFINITO: specificano quantità imprecise o qualità in senso generico “poco, alquanto, tanto, altrettanto, molto, troppo, tutto”.

INTERROGATIVO: gli aggettivi interrogativi introducono una domanda “che, quale, quanto”.

ESCLAMATIVI: introducono un'esclamazione “che, quale, quanto”.



AGGETTIVO

Gli aggettivi si aggiungono ai nomi per specificarne le caratteristiche.

QUALIFICATIVO

Gli aggettivi qualificativi esprimono le qualità del nome.

INDICATIVO

L'aggettivo indicativo aggiunge informazioni al nome che accompagna.

POSITIVO

COMPARATIVO

- di maggioranza
- di minoranza
- di uguaglianza

SUPERLATIVO

- assoluto
- relativo

POSSESSIVO

DIMOSTRATIVO

NUMERALE

- cardinale
- ordinale

INDEFINITO

INTERROGATIVO

ESCLAMATIVO